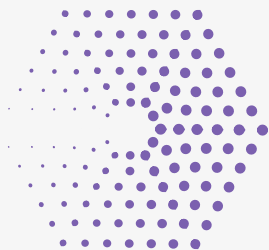




REGOLAMENTO PER L'USO DELL'IA

a.s. 2025/26



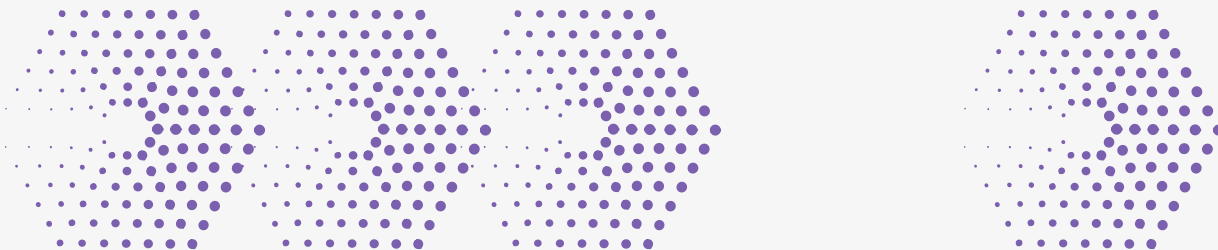
INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo **Monterisi – Don Milani** riconosce l'**Intelligenza Artificiale (IA)** come una delle più profonde trasformazioni culturali e tecnologiche della nostra epoca.

Non è solo un insieme di strumenti informatici, ma un nuovo **linguaggio** del **pensiero umano**: un ponte tra logica e immaginazione, tra analisi e intuizione, tra ciò che la mente umana sogna e ciò che la macchina traduce in possibilità.

L'IA non pensa come noi, ma ci aiuta a pensare meglio. Non prova emozioni, ma ci insegna a riconoscere le nostre. **Rielabora, osserva, suggerisce, costringe a rallentare e riflettere.** Nelle sue connessioni silenziose ritroviamo la misura della nostra intelligenza: non nel calcolo, ma nella consapevolezza del senso. È per questo che la scuola deve **guidare** questo incontro, perché ogni tecnologia, prima di essere uno strumento, è una domanda rivolta all'umanità.





La **Scuola**, nel suo ruolo di comunità educante, ha il compito di accompagnare studenti, docenti e famiglie in questo tempo di cambiamento, affinché la tecnologia non sia subita ma compresa, non imitata ma interpretata, non usata come sostituto del pensiero, ma come **alleata del pensare meglio**.

Questo regolamento nasce con una doppia finalità:

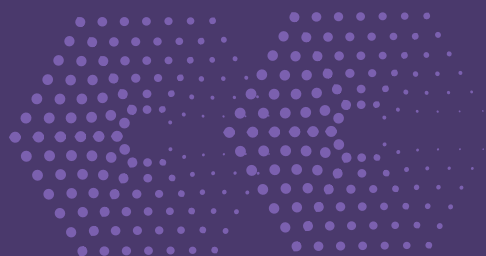
- da un lato, assicurare la **conformità normativa** e la **tutela dei diritti** di tutti i membri della comunità scolastica;
- dall'altro, costruire una **cornice pedagogica e valoriale** che faccia dell'IA uno strumento di crescita, inclusione e responsabilità.

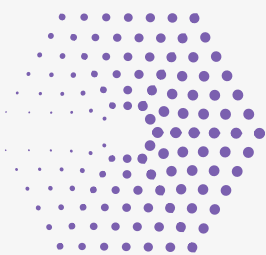
L'adozione di questo documento non rappresenta un mero adempimento, ma un **atto di consapevolezza collettiva**: la scuola sceglie di abitare il futuro, non di attendere che accada.



“Ogni tecnologia sufficientemente avanzata è indistinguibile dalla magia.”

ARTHUR C. CLARKE





FONTI NORMATIVE E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Il presente **Regolamento** si ispira e si conforma alle seguenti fonti principali:

- **Regolamento (UE) 2024/1689 – “AI Act”**, che stabilisce un quadro armonizzato per lo sviluppo, l'immissione sul mercato e l'uso dei sistemi di intelligenza artificiale nell'Unione Europea, fondato su un approccio basato sul rischio e sul rispetto dei diritti fondamentali della persona;
- **Decreto Ministeriale n. 132 del 17 febbraio 2025**, che recepisce i principi dell'AI Act nel sistema scolastico nazionale, delineando ruoli, procedure e responsabilità degli istituti;
- **Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 9 agosto 2025**, che offrono indirizzi operativi per un uso consapevole, etico e formativo dell'IA nella scuola;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – UE 2016/679)** e relative disposizioni nazionali in materia di privacy, tutela dei minori e sicurezza digitale.

Il Regolamento recepisce altresì i valori della **Costituzione Italiana** e dell'**art. 1 del DPR 275/1999**, riconoscendo l'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche come strumento per innovare nel rispetto della persona.





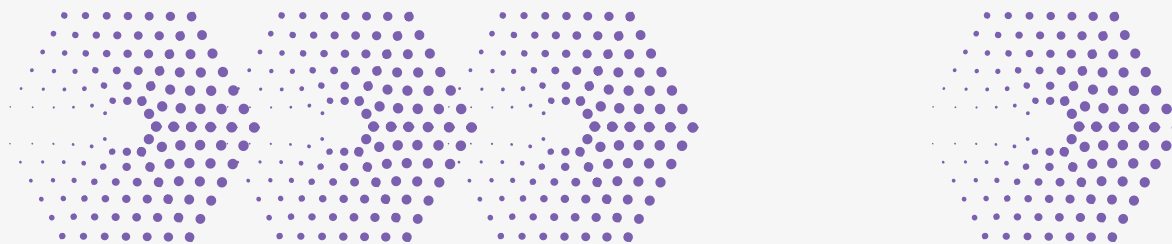
FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina le modalità di introduzione, utilizzo, valutazione e monitoraggio dei sistemi di **Intelligenza Artificiale** all'interno dell'**Istituto Comprensivo Monterisi – Don Milani**, in coerenza con la missione educativa e formativa della scuola.

L'**IA**, per la scuola, non è un semplice strumento digitale ma un nuovo modo di **guardare al sapere**. Essa diventa occasione di dialogo tra discipline, stimolo a costruire ponti fra il linguaggio tecnico e quello umanistico, tra la precisione dell'algoritmo e l'imprevedibilità del pensiero umano.

La sua presenza nelle aule **non sostituisce il docente**, ma lo accompagna nel compito più nobile: **trasformare l'informazione in conoscenza, la conoscenza in comprensione, la comprensione in saggezza**.





Le finalità principali sono:

- promuovere un **uso consapevole, etico e responsabile dell'IA** da parte di studenti, docenti e personale;
- garantire la **tutela dei dati personali, la trasparenza degli algoritmi e la supervisione umana** ;
- favorire la **sperimentazione didattica** come occasione di crescita culturale e professionale;
- sostenere **percorsi di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento**, in linea con i principi dell'educazione universale e del diritto allo studio;
- contribuire alla costruzione di una **cultura scolastica dell'AI**, capace di unire rigore normativo e sensibilità umanistica.

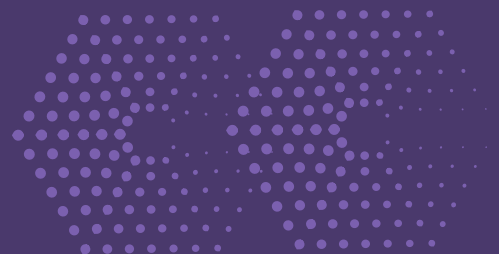
In questo senso, l'introduzione dell'IA rappresenta non solo un passo tecnologico ma un atto di fiducia nella capacità umana di apprendere e innovare, di **custodire la propria identità mentre esplora nuove frontiere del pensiero.**



“Ciò che ci rende davvero umani non è la perfezione della nostra mente, ma la nostra empatia e la capacità di immaginare.”

PHILIP K. DICK

Ma gli androidi sognano pecore elettriche?





PRINCIPI ISPIRATORI

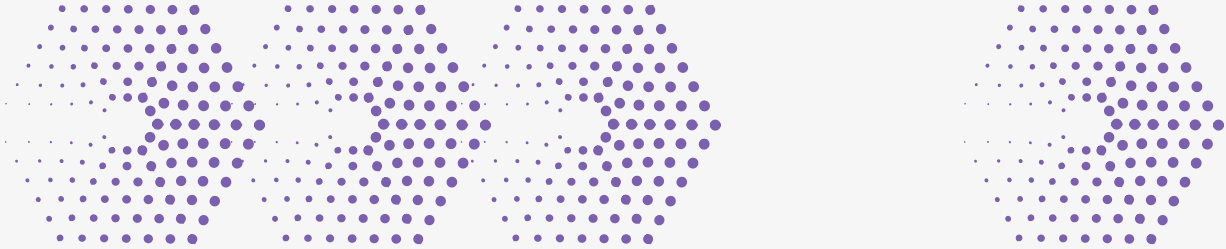
L'Istituto Comprensivo Monterisi – Don Milani riconosce che l'introduzione dell'IA nella scuola non riguarda solo la dimensione tecnologica, ma tocca il modo stesso di pensare, insegnare e imparare.

Essa apre un **nuovo orizzonte educativo**, dove la tecnologia diventa un linguaggio per esplorare l'intelligenza umana, non un sostituto di essa. L'IA chiede di essere **conosciuta, interrogata e resa parte del dialogo didattico**, trasformando le aule in laboratori di consapevolezza e ricerca condivisa.

Pertanto, l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale si fonda sui seguenti principi:

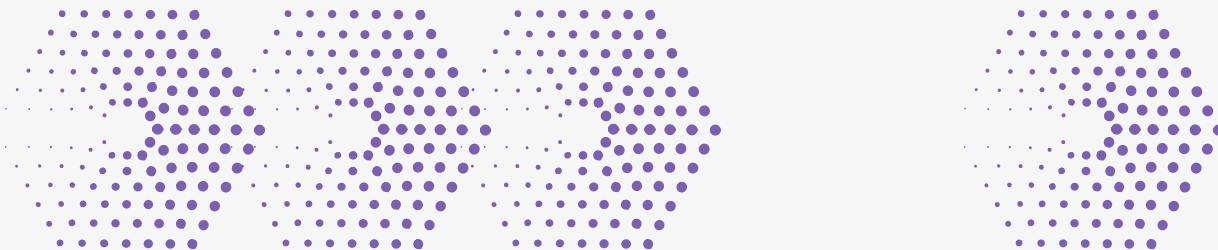
- **Centralità della persona:** l'IA deve essere al servizio dello sviluppo umano, cognitivo e sociale degli studenti, promuovendo autonomia, empatia e senso critico. Essa non può sostituire il contatto umano o la relazione educativa, ma ne amplifica la portata, rendendo l'apprendimento più inclusivo e personalizzato.





- **Trasparenza e tracciabilità:** ogni applicazione deve essere spiegabile, verificabile e comprensibile, affinché chi la utilizza sappia sempre distinguere ciò che nasce da un algoritmo da ciò che appartiene alla mente e alla creatività umana. La chiarezza diventa così la prima forma di tutela.
- **Sorveglianza umana:** dietro ogni decisione automatizzata deve esserci una guida competente e consapevole. Il docente resta garante del senso, il mediatore tra la logica della macchina e l'esperienza dell'apprendere.
- **Equità e inclusione:** le tecnologie non devono ampliare le distanze ma ridurle. L'IA deve essere uno strumento per abbattere barriere linguistiche, cognitive o sociali, offrendo a ciascuno la possibilità di imparare secondo i propri ritmi e talenti.





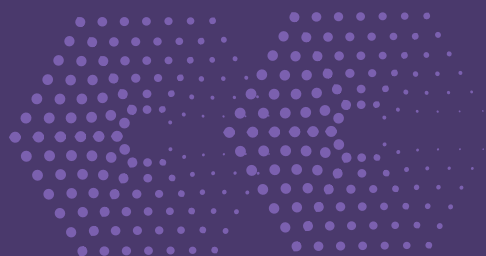
- **Etica e responsabilità:** ogni uso dell'IA implica una scelta morale. La scuola si impegna a costruire consapevolezza su temi come la privacy, la sicurezza dei dati e la non discriminazione, promuovendo un'etica dell'innovazione orientata al bene comune.
- **Educazione al pensiero critico:** più che insegnare a usare strumenti digitali, la scuola deve formare menti capaci di interrogare l'AI, di comprendere i suoi limiti e le sue potenzialità. L'obiettivo è formare cittadini che non subiscano la tecnologia, ma che la guidino con intelligenza e senso di responsabilità.



“Non occorre bruciare i libri per distruggere una cultura, basta smettere di leggerli.”

RAY BRADBURY

Farhenheit 451



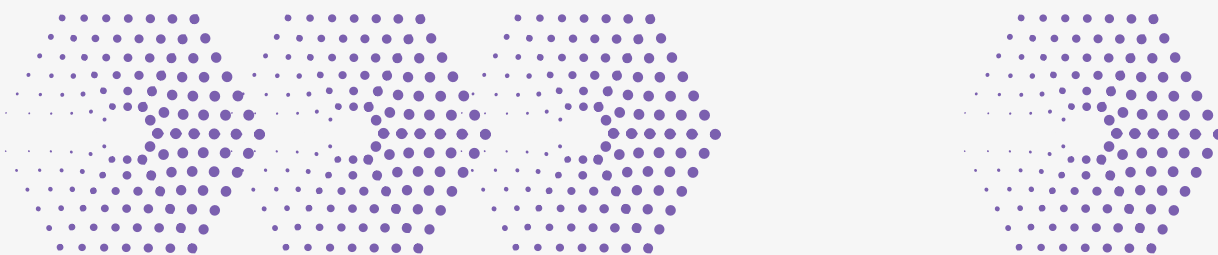


REQUISITI TECNICI, ETICI E NORMATIVI

Ogni **sistema di intelligenza artificiale** utilizzato nell'Istituto deve rispettare i seguenti requisiti minimi:

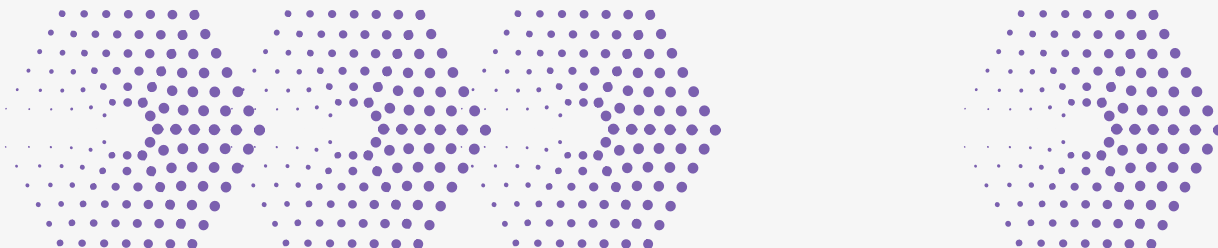
- **Conformità normativa:** si adottano esclusivamente strumenti conformi al **Regolamento Europeo (AI Act)** e alle **Linee Guida MIM**, con chiara indicazione della classe di rischio dichiarata dal fornitore, documentazione tecnica disponibile, condizioni d'uso trasparenti e clausole contrattuali che prevedano audit, aggiornamenti di sicurezza e disattivazione di funzioni non conformi. In caso di dubbi, prevale il principio di precauzione e si richiede parere del **DPO e del Team IA**.
- Tutela dei dati personali: ogni trattamento avviene nel **rispetto del GDPR**, con informativa chiara a studenti e famiglie e raccolta del consenso. Si applicano i principi di **minimizzazione, pseudonimizzazione/anonimizzazione** dei dataset didattici e preferenza per servizi con **localizzazione dei dati in UE** o con garanzie equivalenti. Particolare attenzione è riservata ai minori: si evitano input contenenti dati personali e si privilegiano dati sintetici o simulati per le attività in classe.





- **Valutazione preventiva del rischio:** prima dell'adozione si effettua un **AI Impact Assessment** e, ove ricorrano trattamenti di dati personali, una **DPIA**. La valutazione include: finalità educative, categoria di rischio del sistema, basi giuridiche del trattamento, rischi etici e pedagogici (bias, opacità, dipendenza), misure di mitigazione (supervisione umana, limiti d'uso, filtri), parere scritto del DPO, fase pilota con verifica di efficacia e una riesamina almeno annuale o a seguito di aggiornamenti significativi.
- **Divieto di pratiche manipolative:** è vietato ogni uso di IA per riconoscimento o inferenza delle emozioni degli studenti, classificazione biometrica o sociale, profilazione comportamentale a fini sanzionatori o predittivi, tecniche subliminali o sistemi che incidano su diritti e libertà senza adeguate garanzie. Sono esclusi strumenti di controllo invasivo (proctoring intrusivo, social scoring, tracciamento non necessario) e qualsiasi pratica che sostituisca il giudizio educativo con automatismi non spiegabili.



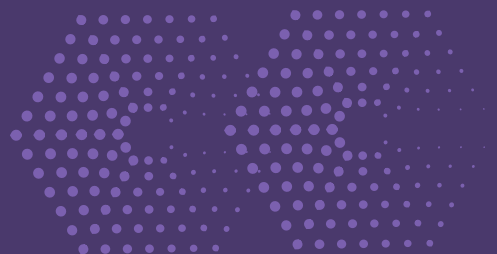
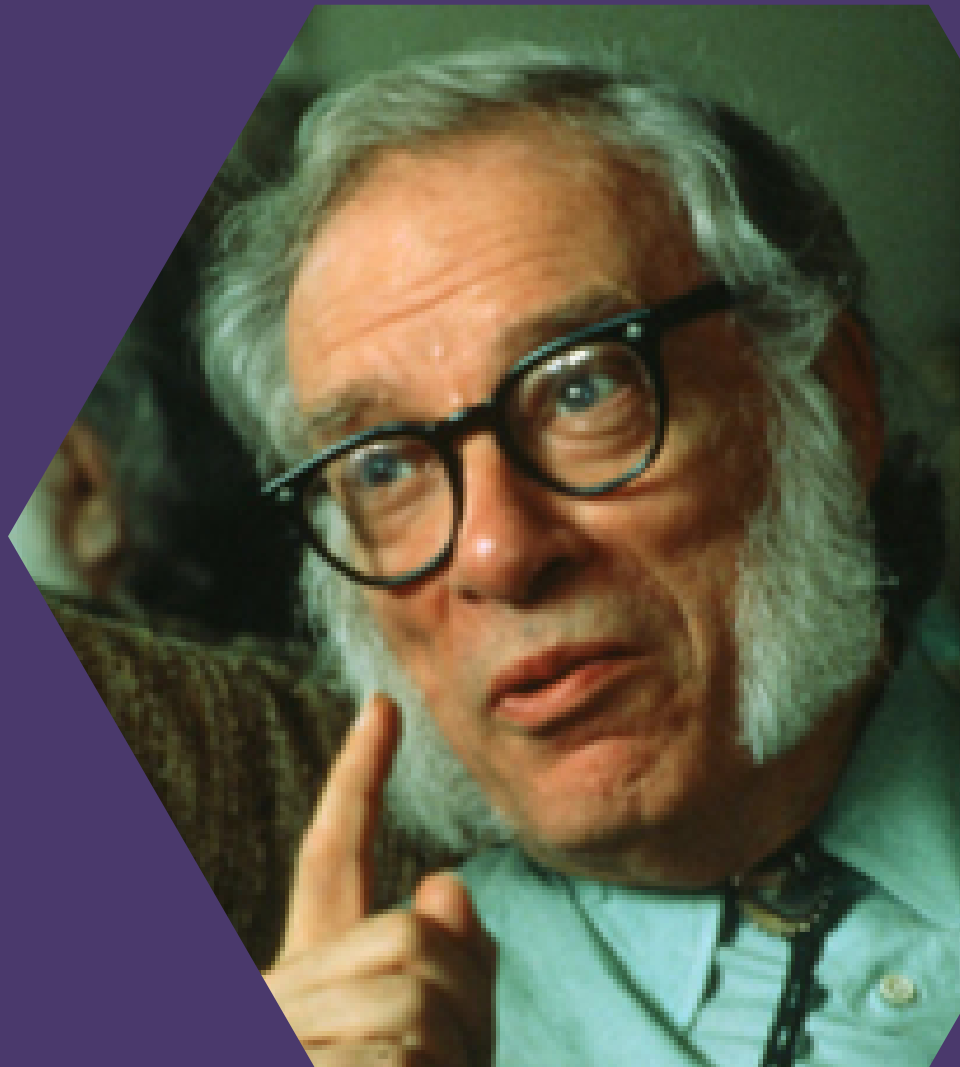


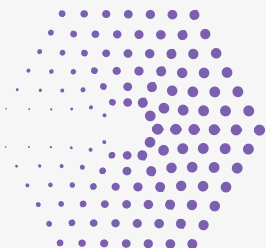
- **Accessibilità e sostenibilità:** gli strumenti devono essere accessibili (aderenza ai criteri **WCAG 2.1 AA**, compatibilità con misure di inclusione e **UDL**), interoperabili con l'infrastruttura scolastica e sostenibili sul piano economico e ambientale (costi chiari, consumo energetico proporzionato, licenze educative). È previsto un supporto formativo minimo per docenti e studenti e un canale di assistenza tecnica.



**“Science gathers knowledge
faster than society gathers
wisdom.”**

ISAAC ASIMOV



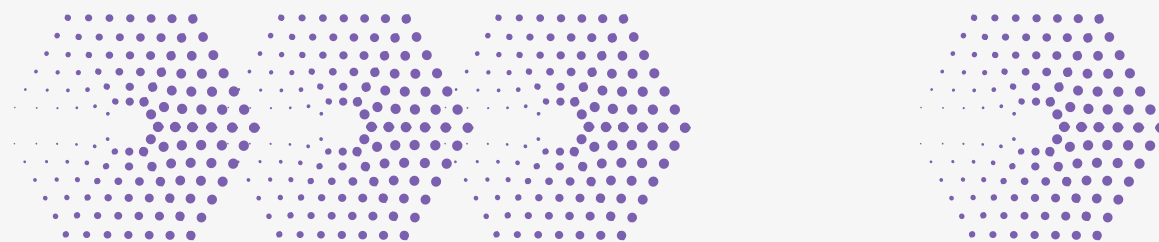


RUOLI E RESPONSABILITÀ

L'adozione dell'**Intelligenza Artificiale** in un contesto educativo richiede una rete di responsabilità condivise. Nessuna tecnologia, per quanto evoluta, può sostituire la saggezza collettiva di una comunità scolastica che agisce in modo coordinato e consapevole.

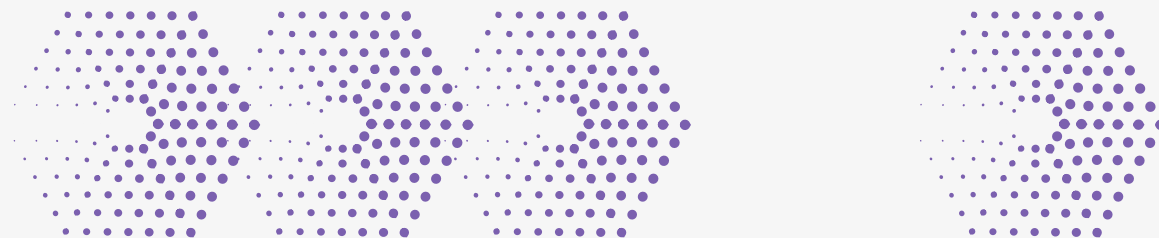
- **Dirigente Scolastico:** è il garante della corretta attuazione del Regolamento, della conformità normativa e della tutela dei diritti di studenti, docenti e famiglie. Supervisiona ogni fase dell'introduzione dell'IA, autorizza le sperimentazioni e assicura la trasparenza delle procedure.
- **Team per l'Innovazione Digitale e Animatore Digitale:** svolge il ruolo di consulenza e supporto tecnico-pedagogico. Coordina la valutazione dei sistemi IA, promuove la formazione del personale e cura il monitoraggio dell'impatto educativo e organizzativo.





- **Team per l'Intelligenza Artificiale (Team IA):** istituito ai sensi del **DM 132/2025**, è composto da figure con competenze multidisciplinari (docenti, esperti tecnici e pedagogici) che collaborano con **il Dirigente e il DPO** per l'adozione e la valutazione dei sistemi IA. Il Team IA elabora il Piano di introduzione e sviluppo dell'IA d'Istituto, redige le schede di valutazione del rischio e monitora gli esiti delle sperimentazioni.
- **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO):** partecipa alla stesura del presente Regolamento e di tutti i documenti correlati. Fornisce pareri su conformità, sicurezza e gestione dei dati personali in ogni fase d'uso dei sistemi IA, collaborando con **il Dirigente Scolastico e il Team IA** per garantire il rispetto del **GDPR** e dell'**AI Act**.
- **Docenti:** sono gli interpreti pedagogici dell'IA. Ne guidano l'uso con spirito critico, la inseriscono in percorsi formativi e la utilizzano per promuovere autonomia e creatività. Ogni docente rimane il primo responsabile della relazione educativa.



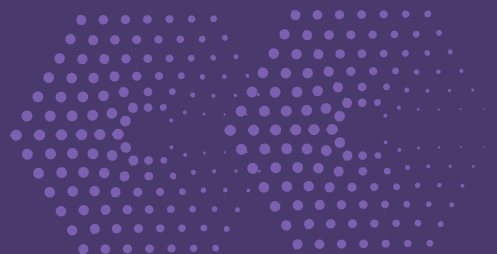
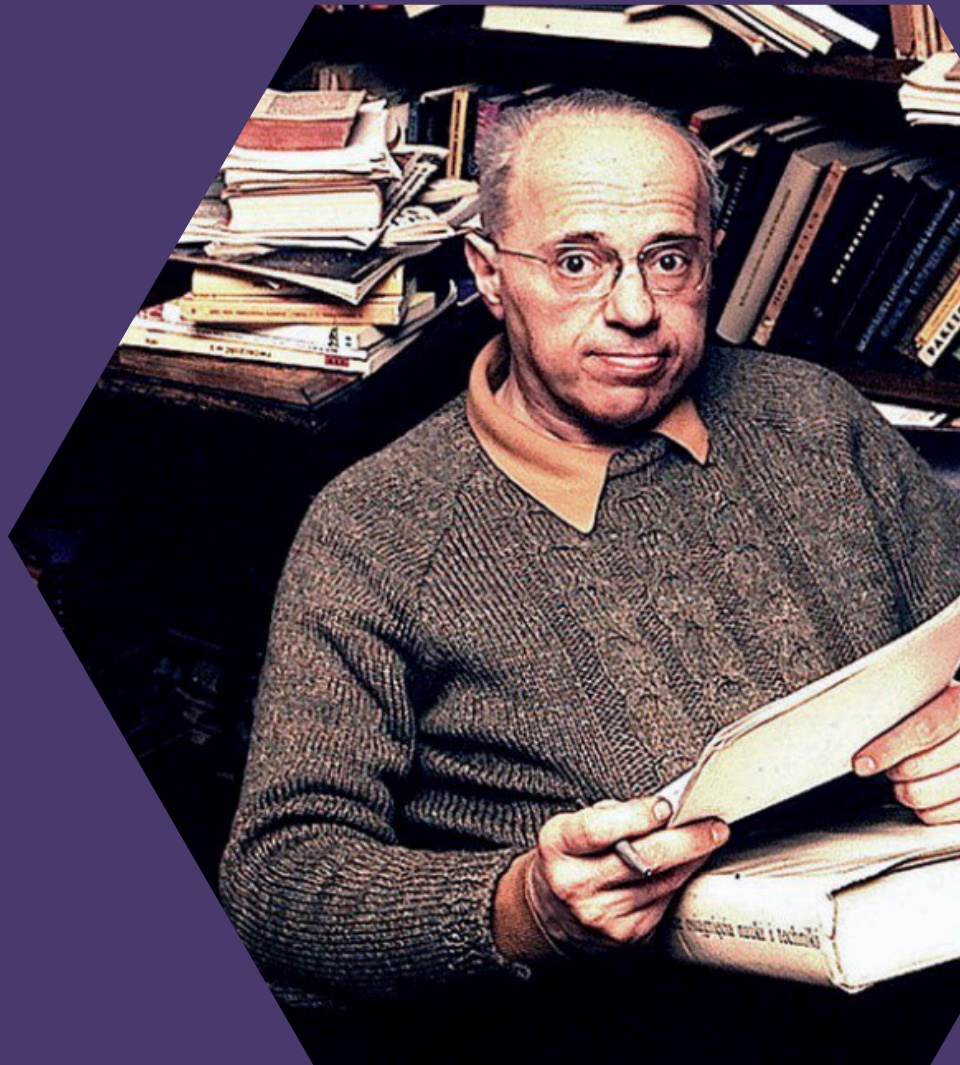


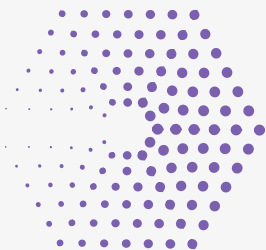
- **Personale amministrativo:** utilizza l'**IA** per semplificare i processi gestionali e migliorare l'efficienza dei servizi, garantendo sempre la protezione dei dati e la chiarezza nelle comunicazioni.
- **Studenti e famiglie:** partecipano attivamente ai percorsi di educazione all'uso dell'**IA**, rispettandone le finalità etiche e contribuendo a creare un clima di fiducia e corresponsabilità.



“L'uomo non vuole conoscere altri mondi, ma il proprio, e più a fondo.”

STANISLAW LEM
Solaris



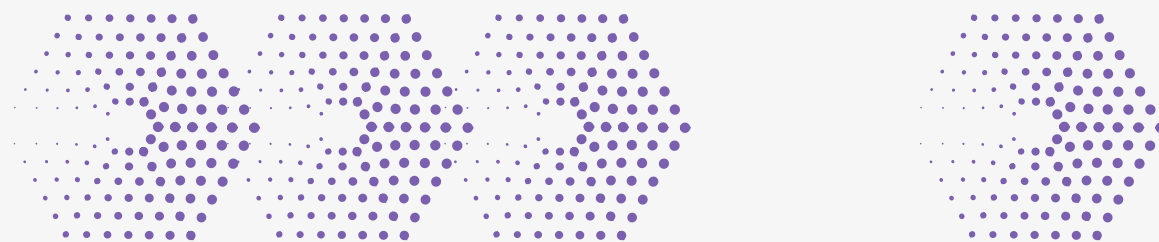


AMBITI DI APPLICAZIONE

L'uso dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto deve rispondere a criteri di utilità pedagogica, sicurezza e coerenza con la missione educativa. Gli ambiti privilegiati di applicazione sono:

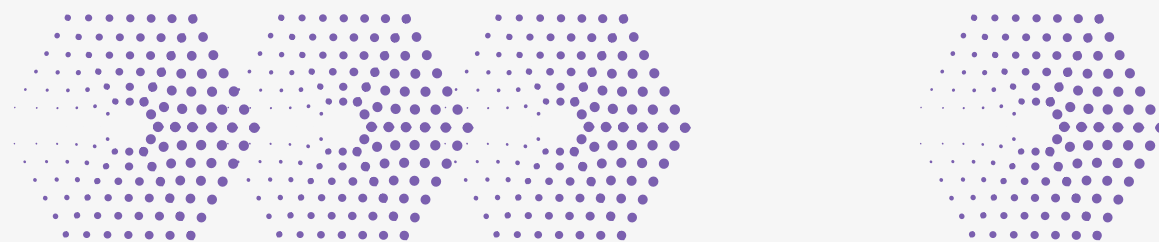
- **Didattica personalizzata:** l'IA consente di progettare percorsi di apprendimento flessibili e dinamici, adattandosi alle esigenze di ciascun alunno. Può proporre esercizi mirati, analizzare i progressi, offrire feedback immediati e suggerire strategie di studio personalizzate. In questo modo, ogni studente trova un ritmo di crescita coerente con le proprie potenzialità e difficoltà.
- **Inclusione e partecipazione:** strumenti basati sull'IA, come i traduttori automatici, i sintetizzatori vocali o i sistemi di sottotitolazione, abbattano le barriere linguistiche e cognitive. L'IA rende accessibili i contenuti, favorendo l'inclusione di alunni con disabilità o di diversa provenienza culturale, e promuove una partecipazione attiva alla vita scolastica.





- **Orientamento e tutoraggio:** le piattaforme intelligenti possono accompagnare gli studenti nella scoperta dei propri interessi, suggerendo percorsi formativi o professionali in linea con le loro inclinazioni. L'obiettivo non è fornire risposte predefinite, ma stimolare l'autonomia e la capacità di scelta consapevole.
- **Organizzazione e gestione:** l'IA può ottimizzare i processi amministrativi e gestionali della scuola, riducendo i tempi e migliorando la precisione delle operazioni. Ciò permette di restituire tempo prezioso alle relazioni educative e al pensiero progettuale, liberando risorse per la didattica e la creatività.
- **Educazione alla cittadinanza digitale:** attraverso laboratori, simulazioni e percorsi di riflessione critica, gli studenti imparano a comprendere il funzionamento dell'IA, a riconoscerne le potenzialità e i limiti, e a esercitare un pensiero etico e responsabile verso la tecnologia.





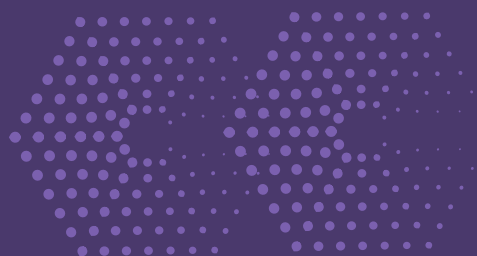
L'IA non deve essere impiegata per la valutazione automatica o predittiva degli studenti, né per processi che riducano la complessità del giudizio umano.

Ogni sua applicazione deve potenziare, non sostituire, il valore educativo della relazione.



“La vera rivoluzione è imparare a vedere il mondo con occhi diversi.”

URSULA K. LE GUIN
I reietti dell'altro pianeta





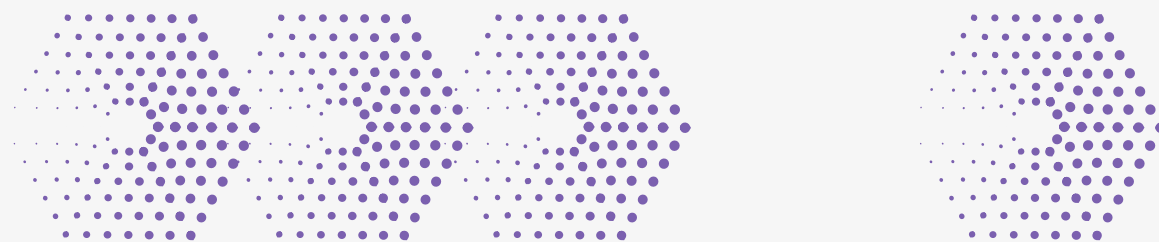
FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA

Nessuna tecnologia diventa educativa senza persone che la comprendano e la sappiano guidare. La formazione rappresenta dunque il cuore pulsante di ogni innovazione.

L'Istituto promuove **percorsi di sperimentazione per docenti, personale ATA e genitori**, finalizzati a:

- **comprendere** il funzionamento e i limiti dell'IA;
- **adottare** pratiche didattiche inclusive e consapevoli;
- **conoscere** i riferimenti etici e giuridici;
- **sviluppare** competenze di progettazione e valutazione con l'IA;
- **educare** gli studenti all'uso responsabile, creativo e critico di tali strumenti.





I percorsi di formazione affronteranno, con approccio interdisciplinare, temi legati a **tecnica, etica, società, scuola e didattica**, promuovendo una riflessione ampia sul ruolo dell'IA nella costruzione del sapere contemporaneo. Gli incontri si svolgeranno in diverse modalità:

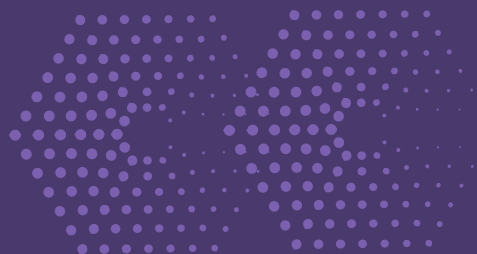
- **in presenza**, per favorire la partecipazione attiva e il confronto diretto;
- **online**, attraverso webinar dedicati;
- su canali digitali come **YouTube** o **una rivista periodica d'Istituto**, che raccoglierà contributi, buone pratiche e approfondimenti.

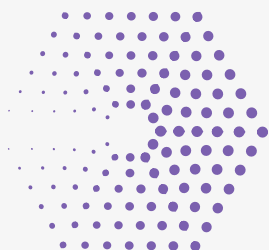
Sono inoltre previsti **incontri divulgativi e laboratori aperti** alle famiglie, per costruire una cultura comune del digitale, basata sul dialogo, sulla fiducia reciproca e sulla condivisione dei valori educativi.



“Il segreto della vita non è risolvere tutti i problemi, ma crescere insieme ad essi.”

FRANK HERBERT
Dune





MONITORAGGIO, SICUREZZA E GOVERNANCE

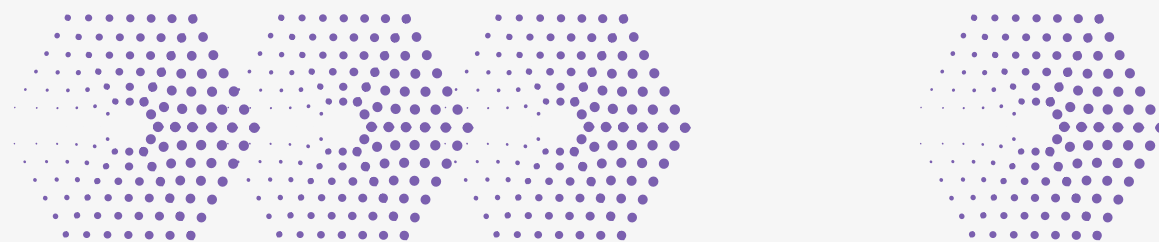
Il processo di integrazione dell'IA richiede **strumenti di verifica e controllo costante**, in grado di assicurare trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo.

A tal fine, l'Istituto istituisce un **Registro dei sistemi di Intelligenza Artificiale**, uno strumento dinamico di documentazione e riflessione pedagogica, che raccoglie e aggiorna periodicamente tutte le informazioni utili per garantire un uso etico, sicuro e coerente dell'IA.

Il registro contiene:

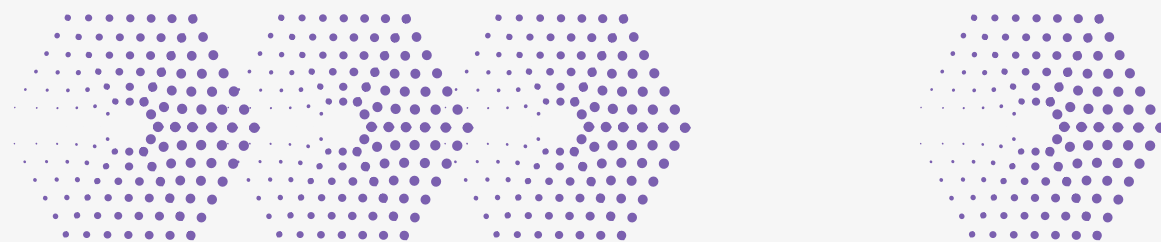
- **Strumenti utilizzati e finalità d'uso:** ogni applicazione IA è descritta nel dettaglio, indicando il suo scopo educativo o gestionale, i destinatari, le modalità di accesso e le risorse coinvolte. Questa sezione serve a garantire la tracciabilità e la consapevolezza delle tecnologie adottate.





- **Valutazioni di rischio e risultati dei test pilota:** per ciascun sistema viene condotta una valutazione preventiva del rischio etico, tecnico e didattico. I risultati dei test pilota documentano l'efficacia dello strumento e la sua compatibilità con i principi educativi dell'Istituto.
- **Misure di sicurezza e aggiornamenti periodici:** ogni tecnologia è accompagnata da una descrizione delle procedure di protezione dei dati, delle misure di cybersecurity adottate e dei piani di aggiornamento o manutenzione. Questo garantisce che le soluzioni restino sicure e conformi alle normative vigenti.
- **Risultati di monitoraggio e proposte di miglioramento:** il registro accoglie report periodici sulle performance, feedback da parte di docenti e studenti, e suggerimenti per migliorare l'efficacia pedagogica o la sicurezza tecnica degli strumenti IA.





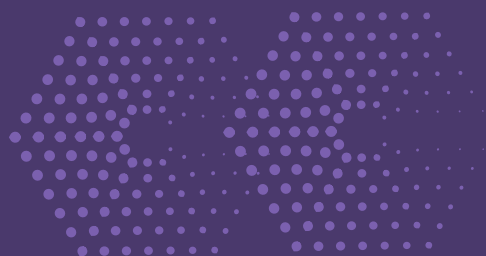
Il registro è aggiornato annualmente e supervisionato **dal Dirigente Scolastico, dal DPO e dal Team IA**, che insieme rappresentano la garanzia di equilibrio tra innovazione, etica e legalità.

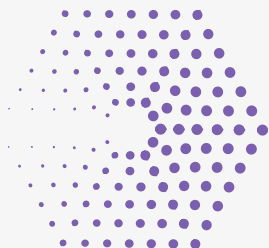
Le verifiche di conformità e gli audit interni non sono solo controlli formali, ma occasioni di crescita culturale: servono a mantenere viva la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità dell'IA, nel rispetto della dignità di chi la utilizza.



“Il futuro è già qui, solo che non è ancora distribuito in modo uniforme.”

WILLIAM GIBSON
Neuromante





DISPOSIZIONI FINALI

Il presente **Regolamento** entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte **del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto**. È soggetto a revisione periodica, almeno ogni tre anni, o in caso di modifiche normative rilevanti.

La scuola promuove **una cultura dell'innovazione** che valorizzi la collaborazione, la creatività e la riflessione, intese come forze generative del cambiamento. Ogni percorso educativo che integra l'IA deve nascere da **un dialogo tra conoscenza tecnica e sensibilità umana**, tra il rigore della ricerca e la curiosità dell'esplorazione.

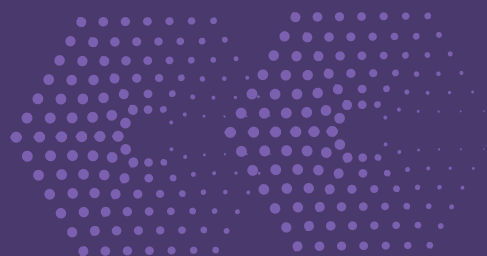
L'Intelligenza Artificiale rappresenta un alleato per amplificare la profondità del pensiero. È una tecnologia che invita docenti e studenti a interrogarsi sul significato del tempo aiutando ciascuno a comprendere meglio se stesso e il mondo che cambia. **L'IA non sostituisce l'intelligenza umana, ma la affianca**, ne potenzia l'immaginazione e la capacità di riflettere, restituendo alla scuola la possibilità di essere laboratorio di futuro e di umanità.



“La civiltà non è mai un dono: è una conquista, una continua costruzione di ciò che siamo e di ciò che vogliamo diventare.”

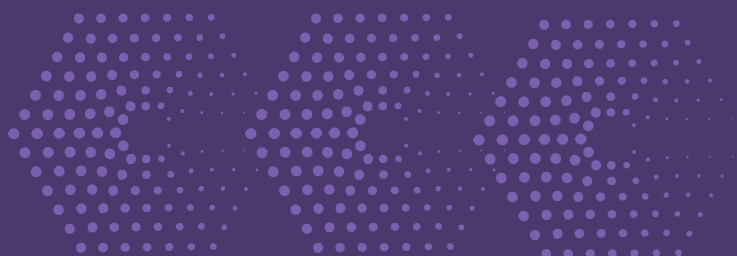
ARTHUR C. CLARKE

Le città e le stelle



REGOLAMENTO PER L'USO DELL'IA

a.s. 2025/26



ICM MONTERISI
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale